



■ POLITICA Intervista al coordinatore del partito, Mungo, sulle elezioni di domenica Provinciali, verso la resa dei conti

Officine del Sud punta a conquistare un seggio con Mario Camerino

di ENZO COSENTINO

ULTIMI scampoli di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Si vota il 23 ottobre. Si tratta di elezioni di secondo livello: al voto sono chiamati, infatti, gli amministratori degli 80 Comuni della provincia. Dalle urne usciranno i dodici nuovi componenti l'Assemblea al Palazzo di Vetro. Scontro senza sconti fra gli schieramenti - tre liste - di centrodestra e centrosinistra. Le intenzioni sono chiare.

Il centrosinistra a trazione Pd punta ad aumentare la maggioranza che ha sin qui governata sotto la guida di Enzo Bruno che resta il presidente dell'Ente. Il centrodestra dal canto suo sotto la spinta di Fi punta a sovvertire i numeri per ottenere la sua maggioranza. Con il centrodestra è schierato il movimento politico di Claudio Parente, Officine del Sud. Il suo candidato è il consigliere comunale Mario Camerino. Il coordinatore dei circoli di Officine del Sud, Giampaolo Mungo spiega i motivi della scelta.

«Il Movimento Officine del Sud, sebbene costituito da solo un anno, ha ritenuto apportare in modo diretto un contributo alla coalizione di centro destra candidando il consigliere del Comune più rappresentativo e cioè Mario Camerino che è anche vice presidente del Movimento. È chiaro che trattandosi di elezioni che non vedono coinvolto il popolo ma solo i consiglieri già insediati, e per il fatto che noi non siamo un partito radicato, possiamo disporre solo dei voti dei rappresentanti del Movimento, coinvolto in liste civiche, insediatisi nell'ultima tornata delle amministrative che, tra l'altro, ha visto coinvolti solo alcuni comuni della provincia di Catanzaro».

Assessore Mungo, dalle imminenti elezioni provinciali a quelle che vedranno impegnati i catanzaresi per il rinnovo degli organismi a Palazzo de Nobili. Che aria tira su quel versante?

«Rimaniamo ancora vicini al sindaco Abramo di cui, però, a tutt'oggi, ancora non si individuano con nettezza tutti gli altri componenti della futura coalizione. Speriamo che si tratti solo di schermaglie pre elettorali per le quali ognuno è alla ricerca di quello che per lui rappresenta il migliore posizionamento anche se ritengo che andrebbe fatta chiarezza prima possibile, anche per coerenza con il mandato ricevuto. Altrimenti si ingenerano dubbi anche in chi è stato corretto e leale dal primo giorno». **E tanto per restare**



Palazzo di Vetro, sede dell'amministrazione provinciale

nel clima elettorale, assessore Mungo, Officine del Sud è sul fronte del "No".

«Sono state messe in cantiere più iniziative, la prima delle quali il prossimo 25 ottobre con un incontro pubblico alla presenza dell'on.le Alfonso Gianni, del Consiglio Direttivo del Comitato nazionale per il No, guidato dal prof. Zagreblesky. Seguiranno incontri tematici su cosa cambia per il Sud e la Calabria, se vince il Si o se vince il No, in settori come la sanità, il turismo e tutti quelli previsti nell'art. 117 della riforma che, nel 2001, introdusse il concetto di legislazione concorrente tra Stato e Regioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA